



COMUNE DI SALMOUR

Via Vittorio
Emanuele n.1
C.A.P. 12040

PROVINCIA DI CUNEO

P. IVA 00367410040

Tel.
0172 649182 Fax
0172 649127

SCHEMA 2.12 – Nota integrativa al bilancio

COMUNE di SALMOUR

Nota integrativa al bilancio di previsione 2016 – 2017 -2018

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio e gli equilibri di bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.2.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.2.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti
 - 3.2.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.2.4 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.2.5 Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie
 - 3.2.6 Titolo 6 Accensione di prestiti
 - 3.2.7 Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere
 - 3.2.8 Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.2.9 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.2.10 Titolo 2 Spese in conto capitale
 - 3.2.11 Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie
 - 3.2.12 Titolo 4 Riimborso prestiti
 - 3.2.13 Titolo 5 Restituzione anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere
 - 3.2.14 Partite di giro
 - 3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
7. Elenco enti e organismi strumentali
8. Elenco delle partecipazioni possedute
9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera consiliare n. 36 del 21/12/2015 aggiornato con delibera di Giunta Municipale numero 9 del 29/02/2016.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3. Gli stanziamenti del bilancio e gli equilibri di bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono quelli riepilogati nella nota relativa al pareggio di bilancio 2016-2018

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Le entrate non ricorrenti riguardano in particolar modo gli investimenti ossia i contributi regionali P.S.R. Misura 7.2 e i contributi dalle Fondazioni e gli oneri di costruzione

Le spese non ricorrenti riguardano gli investimenti, così come riepilogato nell'allegato al bilancio.

3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.2.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di € 493.034,41.

Questo titolo è composto principalmente dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2015	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 1				
IMU	76.000,010	89.164,84	88.882,41	88.882,41
Accertamento IMU anni precedenti	62.613,22	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Addizionale comunale IRPEF	23.600,00	21.099,09	21.099,09	21.099,09
TARI RIFIUTI	86.783,24	87.000,00	87.000,00	88.740,00
TOSAP	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.020,00
Imposta comunale pubblicità	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.244,00
TASI	81.000,00	54.493,44	54.226,34	54.226,34
Accertamento Tasi anni precedenti	12.195,88	5.204,00	5.204,00	5.204,00
Quota 5 per mille	216,76	600,00	600,00	600,00
Fondo Solidarietà Comunale	158.068,03	165.003,64	149.064,76	149.064,76

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU ;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 2. nella Tassa sui rifiuti TARI , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- del comma 26 della legge 208/2015 (sospensione, per l'anno 2016 dell'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015)
- del comma 13 della legge 208/2015 (esenzione IMU per i terreni agricoli)
- del comma 10 b), 15 53 e 54 della legge 208/2015 (esenzione IMU per i terreni agricoli- imu – tasi affitti a canone concordato)
- del comma 21, 22, 23 e 24 della legge 208/2015 (imu - tasi imbullonati)
- Del comma 17 lettera a), b), d) e) ed f) della legge 190/2014 (alimentazione del fondo di solidarietà comunale)

Il gettito **TASI**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013;
- del comma 26 della legge 208/2015 (sospensione, per l'anno 2016 dell'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015)
- del comma 14 della legge 208/2015 (esenzione TASI abitazione principale)
- del comma 14 c) della legge 208/2015 (agevolazioni TASI per gli "immobili merce")
- del comma 21, 22, 23 e 24 della legge 208/2015 (imu - tasi imbullonati)
- Del comma 21, 22, 23 e 204 lettera a), b), d) e) ed f) della legge 208/2015 (imu- tasi su affitti a canone concordato)

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 87.000,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del piano finanziario redatto con metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 è stata stanziata nelle partite di giro.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, con l'aliquota in vigore nel 2015 dello 0,3%, è determinato oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Anche in questo caso si ribadisce il disposto dall'art. 1 del comma 26 della legge 208/2015 (sospensione, per l'anno 2016 dell'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015)

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è dato in gestione alla ditta Maggioli Tributi spa con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) via del Carpino 2/4 con canone fisso annuo a favore del Comune di € 1.000,00.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014

- e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni;
- è previsto il ristoro del Fondo di solidarietà comunale sulla base per i minori incassi IMU e TASI di cui ai punti precedenti

Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 165.003,64.

3.2.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di circa € 90.176,33.

Questo titolo è composto principalmente dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2015	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 2				
Contributo dallo Stato per sviluppo agli investimenti	4.000,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Trasferimenti dallo Stato		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo dallo Stato a rimborso minor gettito IMU	11.992,80	11.992,80	11.992,80	11.992,80
Trasferimento dallo Stato per svolgimento consultazioni elettorali	(*)	(**) 7.820,00	3.910,00	7.820,00
Contributi in conto interessi su mutui		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimento contributo GSE	5.668,06	17.004,22	5.668,06	5.668,06
Trasferimento ufficio SIDI	1.500,00	2.800,00	1.500,00	1.530,00
Trasferimento dalla Regione per Mutuo	9.240,00	9.240,00	9.240,00	9.240,00
Trasferimento dalla Provincia per funz.assist.scolastica	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Trasferimento dalla Provincia per somme da sanz.LR32/1982 art.40	300,00	300,00	300,00	306,00
Trasferimento dall'Unione del Fossanese sanzioni al CDS	1.800,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasferimento dal Comune di Fossano per trasporto alunni	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Trasferimento dal Comune di Fossano progetto "Officine di Cittadinanza"	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.530,00
Trasferimento dal Comune di Fossano del sostegno alla locazione		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo convenzione da tesoreria	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimento da Alpi acque per rimborso mutui	9.850,35	9.819,31	9.819,31	9.819,31

(*) nell'anno 2015 la voce era classificata nelle partite di giro – rimborsi per consultazioni elettorali

(**) Nelle previsioni per l'anno 2016 si sono considerate numero 2 consultazioni elettorali/referendum mentre per gli anni 2017 e 2018 è stato conteggiato il costo per un'unica consultazione elettorale.

3.2.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2016 una previsione complessiva di circa € 102.675,50

Questo titolo è composto principalmente dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2015	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 3				
Rimborso incentivi per energia elettrica impianti fotovoltaici	6.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Diritti di segreteria	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.264,00
Diritti rilascio carte d'identità	400,00	400,00	400,00	408,00
Diritti di segreteria urbanistici	4.000,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Sanzioni amministrative per violazioni	3.666,00	2.000,00	2.000,00	2.040,00
Proventi servizi mensa (*)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.340,00
Proventi trasporto alunni	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.180,00
Fitto reali di fondi rustici	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.224,00
Fitto terreni per antenna Omnitel	7.120,00	7.120,00	7.120,00	7.262,40
Fitti reali Ufficio Postale	1.750,00	1.750,00	1.750,00	1.785,00
Fitti reali Farmacia	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.244,00
Concessione loculi cimiteriali	5.994,49	9.500,00	12.729,42	9.403,69
Proventi da concessioni escavazioni	7.500,00	2.700,00	5.300,00	5.300,00
Contributo da impresa per impianto fotovoltaico convenzionato	30.000,00	23.500,00	23.500,00	23.970,00
Interessi attivi su depositi postali	5,00	5,50	5,50	5,61
Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato	200,00	200,00	200,00	204,00
Interessi attivi su accertamenti	2.584,24	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Introiti e rimborsi da indennizzi assicurazioni	1.250,00	1.500,00	1.500,00	1.520,00
IVA a credito da split payment (**)	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate per ster.inv.cont.lva		500,00	500,00	500,00
Introiti e rimborsi diversi	6.700,00	6.200,00	6.200,00	6.334,00

(*) incasso determinate proporzionalmente alla voce di spesa

(**) dall'anno 2016 si segnala una redistribuzione degli incassi nelle diverse categorie per effetto del nuovo piano dei conteggi integrato

3.2.4 Entrate in conto capitale

La previsione dell'esercizio 2016 di questa categoria di entrata è pari a euro 351.681,37.

I contributi da imprese derivano dalla previsione di realizzazione in concessione di opere.

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono alla previsione di introito degli oneri di urbanizzazione in base alle pratiche presentate all'ufficio urbanistica

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2015	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
TITOLO 4				
Contributo Fondazione CRT Progetto Protezione Civile per i piccoli comuni	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,000
Contributo della Regione Bando PSR Misura 7.2		105.000,00	105.000,00	105.000,00
Contributo Fondazione CRF per Piano Colore		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo Fondazione CRCN		104.681,37	104.681,37	104.681,37
Proventi derivanti dal rilascio concessioni	117.571,38	120.000,00	120.000,00	120.000,00

3.2.5 Entrate da riduzione attività finanziarie

Non sono previste riduzioni di attività finanziarie

3.2.6 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine.

La previsione dell'esercizio 2016 di questa categoria di entrata è pari a euro 0,00.

L'eventuale accensione di un mutuo sarà vincolata al rispetto della legge della determinazione del nuovo saldo di finanza pubblica (art.1,c.707, c. da 709 a713,c.716 e c. da 719 a 734 della legge di stabilità per il 2016) che prevede di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal D.Lgs.23/06/2011 n.118 che sono quelle ascrivibili ai seguenti capitoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

3.2.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

La previsione dell'esercizio 2016 di questa categoria di entrata è pari a euro 265.383,57 pari a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (anno 2014), afferente ai primi 3 titoli di entrata del bilancio.

3.2.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

La previsione dell'esercizio 2016 è di 475.000,00 euro e comprende:

- Le ritenute fatte per il personale dipendente e per i lavoratori autonomi
- Le ritenute fatte per effetto della normativa relativa allo split paymetn
- Altre ritenute quali ad esempio i depositi cauzionali o anticipazioni effettuate per conto dello stato e di altri.

3.2.9 Titolo 1 Spesa corrente

SPESE TOTALI

SPESA	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 – Spese correnti	621.983,38	595.792,07	602.079,23
Titolo 2 – Spese in conto capitale	359.297,86	351.681,37	351.681,37
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie			
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	79.633,46	78.619,62	76.319,24
Titolo 5- Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	265.383,57	150.000,00	150.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	475.000,00	465.000,00	469.500,00
TOTOLE GENERALE SPESA	1.801.298,27	1.641.093,06	1.649.579,84

Le spese correnti dell'esercizio 2016 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto qui di seguito:

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	36.335,00	42.335,00	42.641,70	
	Segreteria generale	53.665,00	50.665,00	51.396,30	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	32.980,00	34.050,00	34.650,00	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.980,00	6.000,00	6.119,00	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.910,71	35.510,43	35.220,99	
	Ufficio tecnico	83.350,00	73.950,00	75.000,00	
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	62.040,00	62.160,00	63.237,80	
	Statistica e sistemi informativi				
	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali				
	Risorse umane				
	Altri servizi generali	30.134,14	29.328,00	29.520,76	
	Totale Missione 1		350.394,85	333.998,43	337.786,55

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Giustizia	Uffici giudiziari			
	Casa circondariale e altri servizi			
	Totale Missione 2	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa			
	Sistema integrato di sicurezza urbana			
	Totale Missione 3	-	-	-
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	15.400,00	14.400,00	14.628,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	26.076,84	23.807,11	22.990,42
	Istruzione universitaria			
	Istruzione tecnica superiore			
	Servizi ausiliari all'istruzione	43.900,00	42.000,00	42.596,00
	Diritto allo studio			
	Totale Missione 4	85.376,84	80.207,11	80.214,42
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
	Totale Missione 5	-	-	-
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	7.670,00	6.736,77	6.523,86
	Giovani			
	Totale Missione 6	7.670,00	6.736,77	6.523,86
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.900,00	4.900,00	4.912,00
	Totale Missione 7	5.900,00	4.900,00	4.912,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio			
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	500,00	500,00	510,00
	Totale Missione 8	500,00	500,00	510,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo			
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.150,00	1.150,00	1.173,00
	Rifiuti	53.200,00	53.200,00	53.200,00
	Servizio idrico integrato	4.464,00	4.294,25	4.134,01
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	100,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	Totale Missione 9	58.914,00	58.744,25	58.607,01



MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario			
	Trasporto pubblico locale			
	Trasporto per vie d'acqua			
	Altre modalità di trasporto			
	Viabilità e infrastrutture stradali	59.501,60	54.452,71	54.238,28
	Totale Missione 10	59.501,60	54.452,71	54.238,28
Soccorso civile	Sistema di protezione civile			
	Interventi a seguito di calamità naturali			
	Totale Missione 11	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.100,00	3.100,00	3.162,00
	Interventi per la disabilità			
	Interventi per gli anziani			
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Interventi per le famiglie	1.700,00	1.700,00	1.734,00
	Interventi per il diritto alla casa			
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	24.760,00	24.760,00	25.214,00
	Cooperazione e associazionismo			
	Servizio necroscopico e cimiteriale	6.965,00	6.458,35	6.017,77
	Totale Missione 12	41.525,00	41.018,35	41.127,77
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato			
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori			
	Ricerca e innovazione			
	Totale Missione 14	-	-	-
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
	Formazione professionale			
	Sostegno all'occupazione			
	Totale Missione 15	-	-	-
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	Caccia e pesca			
	Totale Missione 16	-	-	-
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche			
	Totale Missione 17	-	-	-
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
	Totale Missione 18	-	-	-

Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
	Totale Missione 19	-	-	-
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	1.900,00	1.900,00	1.900,00
	Fondo svalutazione crediti	9.901,09	12.934,45	15.859,34
	Altri fondi	400,00	400,00	400,00
	Totale Missione 20	12.201,09	15.234,45	18.159,34
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
	Totale Missione 50			
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria			
	Totale Missione 60			
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi – Partite di giro			
	Totale Missione 99			
TOTALE SPESACORRENTE		621.983,38	595.792,07	602.079,23

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2016 – 2017 - 2018

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2016	PREVISIONI BILANCIO 2017	PREVISIONI BILANCIO 2018
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	133.296,14	129.165,00	131.341,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.775,00	12.800,00	12.959,10
103	Acquisto di beni e servizi	294.988,65	268.856,68	270.806,24
104	Trasferimenti correnti	112.125,50	116.915,50	118.392,50
107	Interessi passivi	32.497,00	30.420,44	27.809,05
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.400,00	5.400,00	5.508,00
110	Altre spese correnti	30.901,09	32.234,45	35.263,34
TOTALE TITOLO 1		621.983,38	595.792,07	602.079,23

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 è riferita a n. 3 dipendenti cui si somma in parte la convenzione del segretario Comunale e in parte convenzione dell'ufficio Tecnico.

La quota di cui trattasi è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro
- tenendo conto della bozza relativa al contratto decentrato per gli anni 2014 e 2015

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spese per le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel .

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Gli stanziamenti riguardano rimborsi a famiglie, imprese ed amministrazioni locali per sgravi e rimborsi quote indebite, inesigibili di imposte.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 9.809,19 di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;

3.2.10 Titolo 2 Spese investimento

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2016	PREVISIONI BILANCIO 2017	PREVISIONI BILANCIO 2018
	Titolo 2 - in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	359.297,86	351.681,37	351.681,37
203	Contributi agli investimenti			
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale			
	TOTALE TITOLO 2	359.297,86	351.681,37	351.681,37

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 sarà oggetto di variazione in sede di approvazione del bilancio previsionale.

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche e le spese per altri interventi quali ad esempio a manutenzione straordinaria di immobili, scuole, strade e verde pubblico.

Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

L'elenco delle opere pubbliche previsti nel programma triennale sono i seguenti:

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALMOUR

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	209.681,37			209.681,37
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di Bilancio				
Altro				
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Totali	209.681,37	0,00	0,00	209.681,37

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	

Note

Il responsabile del programma
(GIAN FRANCO SINEO)

3.2.11 Spese per incremento attività finanziarie
Non sono previste spese per incremento di attività finanziarie

3.2.12 Rimborso prestiti
Non sono previsti rimborso di prestiti

3.2.13 Restituzione anticipazione istituto tesoriere/cassiere
La previsione dell'esercizio 2016 di questa categoria di entrata è pari a euro 265.383,57 pari a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (anno 2014), afferente ai primi 3 titoli di entrata del bilancio.

3.2.14 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2016 hanno subito alcune variazioni rispetto al triennio precedente in merito a due principali variazioni:

- le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "split payment" interessa le partite di giro;
- I nuovi principi contabili, in particolar modo con riferimento agli stanziamenti di spesa per le consultazioni elettorali. Queste ultime infatti non potranno essere imputate in partita di giro. Le entrate e le spese relative sono quindi state stanziare nella parte corrente del bilancio.
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro. Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili.

Non sono state individuate passività potenziali a carico dell'ente.

A titolo prudenziale si è provveduto alla stima del Fondo relativo alla sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici

DESCRIZIONE PASSIVITÀ POTENZIALE	STIMA IMPORTO
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	400,00

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune che sono in perdita sono già in stato di liquidazione, mentre per le altre società non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Anno 2016	55 %
Anno 2017	70%
Anno 2018	85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti
Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione,

seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento ai FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il calcolo relativo allo stanziamento annuale del FCDE – pari ad € 9.901,09 – tiene conto :

- di accertamenti I.M.U. di annualità pregresse accantonando il 50% della somma prevista perchè trattasi di somme accertate che saranno incassate con certezza;
- della tassa rifiuti TARI;
- dei proventi del servizio trasporto alunni;
- del fitto terreni per l'antenna Omnitel;
- dei proventi da concessione escavazioni cave;

OK	Si	No	Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 20 F.C.D.E. 2016	F.C.D.E. 2017 (C.F.C.D.E.)	2018 (Cassa)	Tipologia	Categoria	Accertato / Riscosso	% Attuale	Note	Attivo
Si	10101	1002	2	1	Accertamento IMU - anni precedenti	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	8.495,05	10101000	106	Impo:	0	0	Si
No	10101	1003	1	2	Accertamento Tasi - tributo servizi indivi:	5.204,00	5.204,00	5.204,00	5.204,00	0	10101000	176	Tass	0	0	Si
No	10101	1004	1	1	I.C.I.	0	0	0	0	0	10101000	176	Tass	0	0	Si
No	10101	1004	1	2	Accertamento I.C.I. - anni precedenti	0	0	0	0	0	10101000	108	Impo	0	0	Si
No	10101	1009	1	1	Quota 5 per mille	600	600	600	600	0	10101000	108	Impo	0	0	Si
No	10101	1025	1	1	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0	0	0	0	0	10101000	198	Altre	0	0	Si
No	10101	1026	1	1	TARES tributo unico sui rifiuti e servizi	0	0	0	0	0	10101000	151	Tass	0	0	Si
No	10101	1026	1	2	TARES tributo unico sui rifiuti e servizi -	0	0	0	0	0	10101000	161	Tribu	0	0	Si
No	10101	1027	1	1	TARI	0	0	0	0	0	10101000	161	Tribu	0	0	Si
No	10101	1027	1	2	TARI - addizionale provinciale	87.000,00	87.000,00	88.740,00	7.368,90	7.516,28	10101000	151	Tass	0	0	Si
No	10101	1044	1	1	Tasi - tributo servizi indivisibili	0	0	0	0	0	10101000	151	Tass	0	0	Si
No	30100	3028	1	1	Proventi servizi trasportati alunni	9.000,00	9.000,00	9.180,00	217,8	0	30100000	200	Entra	0	0	Si
No	30100	3062	2	1	Filto terreni per antenna Omnitel	7.120,00	7.120,00	7.262,40	1.426,14	222,16	30100000	200	Entra	0	0	Si
No	30100	3063	1	2	Fitti reali di fabbricati Pharmacia	2.200,00	2.200,00	2.244,00	0	1.454,66	30100000	300	Prov	0	0	Si
No	20101	3065	1	1	Incentivo conto termico da GSE	0	0	0	0	0	30100000	300	Prov	549	549	Si
No	30100	3067	1	1	Concessione loculi cimiteriali	9.500,00	12.729,42	9.430,69	0	0	20101000	101	Trasf	0	0	Si
No	30300	3082	1	1	Interessi attivi su depositi bancari e post:	0	0	0	0	0	30300000	300	Prov	1.250,00	1.250,00	Si
No	30300	3082	1	2	Interessi attivi su depositi postali	5,5	5,5	5,61	0	0	30300000	300	Altri i	0	0	Si
No	30300	3082	1	3	Interessi attivi da conti della Tesoreria di	200	200	204	0	0	30300000	300	Altri i	0	0	Si
No	30500	3121	1	2	Entrate per sterilizzazione inversione cor	500	500	500	0	0	30500000	9900	Altr	0	0	Si
No	30500	3138	1	2	Introiti e rimborsi da indennizzi di assicur	1.500,00	1.500,00	1.520,00	0	0	30500000	100	Inder	0	0	Si
No	30500	3138	1	3	Rimborsi per allacciamento rete gas (Gp	0	0	0	0	0	30500000	9900	Altr	0	0	Si
No	30100	3138	4	1	Proventi da concessione escavazioni cav	2.700,00	5.300,00	5.300,00	494,1	969,9	30100000	300	Prov	0	0	Si
No	30100	3138	4	2	Proventi da concessione Parco Crova	0	0	0	0	0	30100000	300	Prov	0	0	Si
No	20103	3138	7	1	Rimborso mutui servizio idrico integrato	0	0	0	0	0	20103000	302	Altri i	0	0	Si
No	20103	3141	1	1	Contributo per convenzione di Tesoreria	0	0	0	0	0	20103000	302	Altri i	0	0	Si
						208.529,50	214.358,92	213.190,70	18.001,99	18.477,79						
											18.658,05					

La voce accertamenti IMU anni precedenti è stata inserita al 50% pari ad € 8495,05 dell'effettivo calcolo pari ad € 169901,01, in quanto trattasi di somme accertate che saranno incassate con certezza

4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015

Le risultanze finali non hanno evidenziato alcun disavanzo di amministrazione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				555.119,52
RISCOSSIONI	(+)	552.486,79	854.314,60	1.406.801,39
PAGAMENTI	(-)	1.203.376,83	796.524,54	1.819.901,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			142.019,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	93.699,40	133.017,94	226.717,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	142.314,45	146.165,94	288.480,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			7.616,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015. (A)	(=)			72.640,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata (2)				35.688,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015(3)		€ 34.613,39		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)(4)				
Fondo indennità fine mandato al 31/12/20.....				
Fondo rischi per passività potenziali al 31/12/2015		€ 1.075,00		
Totale parte accantonata (B)				35.688,39
Parte vincolata				13.358,17
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				13.358,17
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				14.129,89
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				9.463,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 10.

(4) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre, secondo quanto previsto dall'articolo 60, comma 3 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

(5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il rendiconto l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
€ 13.358,17	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.358,17

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Non ci sono investimenti finanziati con il ricorso al debito, anche in seguito all'introduzione della normativa vigente in materia di pareggio di bilancio

6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

8. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

• Società controllate: NON RICORRE LA FATTISPECIE

• Società partecipate

Le società partecipate del comune di Salmour sono le seguenti:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.A.B.SE.R.	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,50
Consorzio monviso solidale	Esercizio di funzioni in campo socio-assistenziale	0,40
Istituto storico della Resistenza	Attività di biblioteche ed archivi	0,175

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
S.T.R. srl	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,42

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Alpi Acque Spa	Raccolta, trattamento e fornitura acqua	0,74

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2016/2018.